

Varese, lunedì 21 dicembre 2009

PROPOSTE DI INTERVENTO ANTICRISI PER LA PROVINCIA DI VARESE

UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI VARESE (UNIVA),
ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE (CONFAPI),
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI VARESE (CONFARTIGIANATO),
CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO (CNA),
UNIASCOM (CONFCOMMERCIO),
CONFESERCENTI PROVINCIALE DI VARESE
CGIL della Provincia di Varese
CISL della Provincia di Varese
UIL della Provincia di Varese

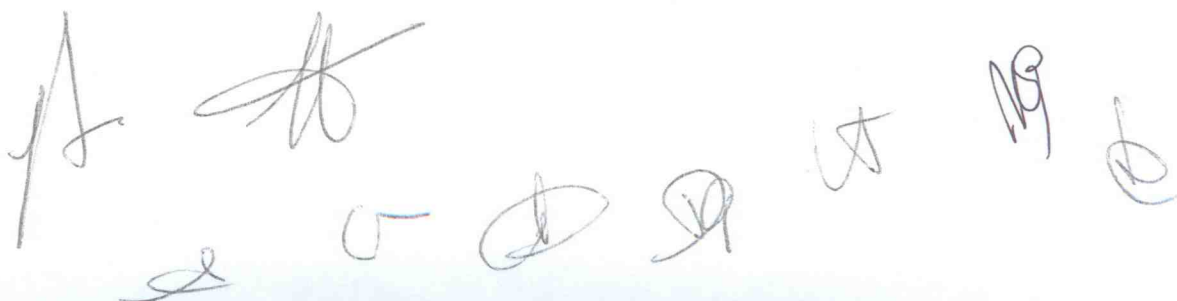
Premesso che le parti:

ritengono necessario continuare nell'impegno congiunto al fine di favorire interventi adeguati all'attuale difficile situazione di crisi che continua ad incidere in maniera consistente sull'economia reale della nostra provincia, sul suo sistema produttivo e occupazionale nonché sull'intero tessuto sociale del territorio;

sulla scorta dei positivi esiti delle azioni già messe in campo ribadiscono l'impegno ad adoperarsi per il superamento dell'attuale situazione di crisi, creando le condizioni affinché la prossima ripresa possa trovare un terreno fertile nel tessuto produttivo varesino, con l'obiettivo di salvaguardare la peculiarità del territorio, caratterizzato da una forte vocazione manifatturiera e da un sistema integrato di grandi, medie e piccole imprese.

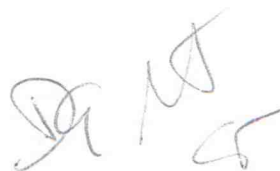
Tutto quanto sopra premesso in particolare le parti:

- a) confermano, dando continuità alle azioni precedenti, l'individuazione del Tavolo Provinciale di Concertazione quale luogo istituzionale di confronto deputato all'attenta analisi della situazione in essere ed in divenire dell'attuale contesto di crisi del territorio varesino e alla




proposta di azioni anticicliche. Convengono di proporre, quali primi argomenti di approfondimento ed analisi ritenuti prioritari, le attese di sviluppo del territorio e delle infrastrutture necessarie affinché ciò possa realizzarsi e l'andamento della situazione economico produttiva e occupazionale, in un'ottica di sviluppo in prospettiva da attuarsi anche attraverso studi e ricerche avvalendosi del supporto delle locali Università, Centri di ricerca ed enti già esistenti;

- b) ritengono, consapevoli della loro utilità nel momento della ripresa produttiva, fondamentale preservare, nei casi aziendali in cui ne sussista la possibilità, le competenze, le professionalità e le esperienze dei lavoratori, mediante l'utilizzo degli ammortizzatori sociali in essere, auspicando il rafforzamento dell'istituto della cassa integrazione quale strumento che concorre ad affrontare la situazione di crisi attuale;
- c) riconoscono, in un monitoraggio dei dati relativi all'utilizzo degli ammortizzatori sociali e dell'andamento del mercato del lavoro che consenta una omogenea ed uniforme conoscenza degli stessi, uno strumento indispensabile per poter affrontare una progettazione anticiclica. Individuano, al riguardo, la Provincia e la Camera di Commercio come possibili istituzioni ed enti idonei a tale compito;
- d) convengono che la "formazione continua", espressa anche attraverso il sistema della bilateralità qualora operante, possa rappresentare un utile strumento per le aziende e per i propri lavoratori, per ampliare e rafforzare le competenze professionali specifiche di questi ultimi. Nello spirito di concretezza e di collaborazione sin ora dimostrato le Parti, sulla base delle esperienze maturate potranno altresì, proporre agli operatori accreditati orientamenti di intervento diversificati in base al target dei lavoratori che potrebbero essere coinvolti nell'utilizzo di strumenti di sostegno al reddito ed alle previste future esigenze delle imprese operanti sul territorio, rafforzando competenze e professionalità affinché i lavoratori possano affrontare con meno rischi i cambiamenti repentini del mercato del lavoro anche a seguito di momenti di difficoltà come l'attuale. Nel medesimo spirito di concretezza le Parti potranno valutare, nella più ampia forma possibile, in sede di accordo sindacale per l'accesso alla cassa integrazione guadagni in deroga, l'individuazione di indirizzi ed obiettivi di riqualificazione e reimpiego, nonché necessità formative che meglio possano rispondere alle esigenze della azienda;



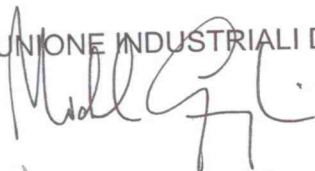
- e) si adopereranno affinché, il sistema bancario svolga sempre più efficacemente un ruolo di sostegno alle imprese e ai lavoratori soprattutto nell'attuale momento di difficoltà economico finanziaria. Particolare attenzione dovrà essere prestata alla problematica relativa al credito ed in particolare al sistema dei consorzi fidi per favorire lo sviluppo delle attività di garanzia e controgaranzia nonché l'abbattimento in c/interessi e in c/garanzia e il riequilibrio finanziario delle micro piccole e medie imprese, salvaguardando in tal modo anche l'occupazione. Le parti, inoltre, considerano favorevolmente iniziative quali la sospensione dei ratei di mutuo e l'accordo del 24 febbraio 2009, tra la CCIAA, le Parti sociali, le Banche sottoscrittrici sul quale ritengono importante effettuare un costante monitoraggio;
- f) supporteranno il confronto tra gli attori sociali e le istituzioni a livello regionale, anche con opportuni interventi di sensibilizzazione sul territorio, in materia di integrazione dei lavoratori extracomunitari affinché si possa giungere, a breve, a soluzioni positive per l'occupazione regolare e per le problematiche inerenti il mantenimento del permesso di soggiorno;
- g) ribadiscono l'opportunità che la Provincia si faccia parte attiva per promuovere, in tempi brevi, un tavolo con gli amministratori locali al fine di:
- favorire interventi nei confronti dei cittadini residenti in difficoltà economiche, attraverso l'opportunità di mettere in atto politiche tariffarie e/ o aiuti che possano attenuare l'impatto della crisi,
 - mettere in atto tutte quelle misure che possano innescare nuove e virtuose occasioni di lavoro e sviluppo, anche attraverso un allentamento del patto di stabilità;
- h) convengono di proseguire sulla strada sin qui intrapresa, attraverso interventi della bilateralità qualora operante, per sostenere il tessuto economico provinciale in questa fase di delicata congiuntura negativa. Nell'ambito di detta bilateralità, ove operante, le Parti attrici convengono di adoperarsi per perseguire opportune intese, anche di settore, per l'individuazione delle risorse necessarie. In tale ambito, auspicano l'individuazione di percorsi formativi condivisi che consentano la possibilità di utilizzo del contratto d'inserimento;
- i) convengono sulla necessità di sollecitare, anche in modo congiunto, i diversi livelli istituzionali, per favorire sia il potenziamento delle attività di Malpensa, dei suoi



collegamenti e lo sviluppo della ricettività alberghiera legata al traffico business sia il potenziamento delle infrastrutture con particolare riferimento alla realizzazione della interconnessione della rete ferroviaria, al completamento del sistema pedemontano ed al collegamento con la vicina Svizzera, dentro cui dare risposta anche alla necessità di facilitare il collegamento tra l'aeroporto e il capoluogo varesino.
Letto, confermato e sottoscritto.

Varese, 21 dicembre 2009.

UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI VARESE (UNIVA),



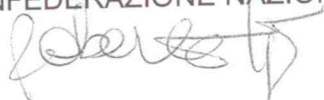
ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE (CONFAPI),



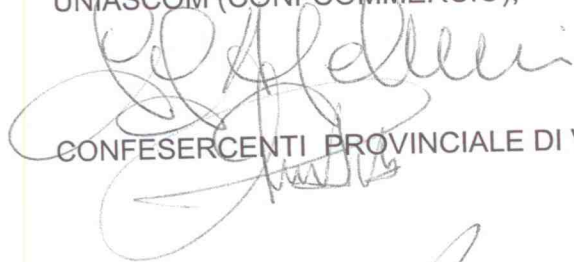
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI VARESE (CONFARTIGIANATO),



CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO (CNA),



UNIASCOM (CONFCOMMERCIO),



CONFESERCENTI PROVINCIALE DI VARESE

CGIL della Provincia di Varese



CISL della Provincia di Varese



UIL della Provincia di Varese

